



TRIBUNALE DI VICENZA
FALLIMENTO N. 116/2021 REG. FALL.
G.D. DOTT. GIOVANNI GENOVESE
Avviso di vendita di beni immobili
senza incanto

La sottoscritta Dott.ssa Debora Rubini, Curatore del Fallimento in epigrafe, rende noto che sono in vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F. i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO n. 27 (di cui alla perizia dell'Arch. Patrizia Jorio Lotto 6):

Piena proprietà per la quota di 1/1 su complesso immobiliare con terreno esclusivo, sito a Chiampo (VI) in Piazza Giacomo Zanella n. 19.

Trattasi di un vecchio fabbricato di architettura minore, che si sviluppa con forma a L, e di terreni confinanti e ubicati a Sud e a Ovest dell'edificio, posti all'interno della cortina edificata antica e che fanno parte di un aggregato storico in centro paese. L'accesso avviene dalla piazza attraverso un sottoportico e un cortile di altra proprietà con diritto di passaggio per l'accesso alla corte, al terreno e ai manufatti esclusivi. Il mapp. 272 sub. 38 risulta inagibile.

Identificazione Catastale:

Comune di Chiampo (VI) – C.F. – Fg. 4

Mapp. 272 Sub 39, Piazza Giacomo Zanella, Piano T-1, Cat. C/1, Classe 4, mq. 92, RC Euro 1.952,83;

Mapp. 272 Sub 38, Via Giacomo Zanella, Piano T, Cat. C/6, Classe 2, mq. 20, RC Euro 43,38;

Comune di Chiampo (VI) – C.T. – Fg. 4

Mapp. 1503 seminativo arborato, Classe 1, di mq. 264, RD Euro 2,05, RA Euro 1,30;

Mapp. 1504 seminativo arborato, Classe 1, di mq. 131, RD Euro 1,01, RA Euro 0,64;

Mapp. 2215 seminativo arborato, Classe 1, di mq. 75, RD Euro 0,58, RA Euro 0,37;

Mapp. 2213, Ente Urbano, di mq. 15.

le unità immobiliari insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato al Comune di Chiampo (VI) – C.T. – Fg. 4, Mapp. 272 di mq. 886 - ente urbano, con terreno pertinenziale Mapp. 273 seminativo arborato, classe 2 di mq. 103 RD Euro 0,69 RA Euro 0,45.

Con le proporzionali quote di comproprietà sulle parti comuni ex art. 1117 c.c., accessioni, pertinenze, oneri e servitù attive e passive di ogni specie.

Confini: Confini di proprietà secondo l'elaborato planimetrico delle particelle nn. 272/28 e 272/39 in senso N.E.S.O.: particelle nn. 272/41, 272/17, 271, 273, 1503, 272/37, 272/43. ***A. Confini di proprietà immobili*** secondo la mappa Wegis della particella n. 273 in senso N.E.S.O.: particelle nn. 272, 271, 1503, 272. ***B. Confini di proprietà terreni*** secondo la mappa Wegis delle particelle nn. 1503, 1504, 2213, 2215 in senso N.E.S.O.: particelle nn. 273, 271, 740, 1502, 1505, 2478, 807, 272, 2214, 272.

Nota dal perito: Vedi stato manutentivo immobile.

Conformità urbanistico edilizia/Giudizio di regolarità/Docfa: L'Esperto rileva altresì a pagina 11 della perizia che: *“la situazione rilevata nel corso del sopralluogo, per quanto possibile considerata la precarietà degli immobili, corrisponde nella sostanza alle planimetrie catastali, tranne alcune difformità da verificare con un rilievo puntuale in sicurezza. Le difformità possono essere regolarizzate mediante presentazione delle schede catastali dell'immobile aggiornando la destinazione d'uso da commerciale a residenziale in accordo con la regolarizzazione edilizia nell'ambito di una verifica di riordino generale della documentazione catastale in atti. Va inoltre predisposta la pratica di allineamento catastale della particella n. 2213.”*. Per sanare tale difformità, il perito stima le spese in Euro 5.500,00, esclusi accessori di legge.



Destinazione urbanistica: L'Esperto riporta che "Il Comune di Chiampo è dotato di P.A.T.I. approvato in data 28.04.2014 con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 e pubblicato all'Albo Pretorio dal 13.05.2014 e successivo Piano degli Interventi – vigente la Variante generale n. 3 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28.04.2023 che classifica l'area in cui ricadono gli immobili della procedura come z.t.o. A/16 "Zona residenziale di degrado" normata dagli Artt. 24 e 76 delle N.T.O."; come meglio specificato nel CDU.

Pratiche edilizie: L'Immobile originario è stato realizzato anteriormente al 01.09.1967. Si evidenzia che l'attuale subalterno 39, **censito catastalmente C/I**, deriva dalla variazione del subalterno 21 censito catastalmente A/3 e che tale variazione di cambio di destinazione d'uso non è mai stata richiesta né di conseguenza autorizzata urbanisticamente.

Conformità catastale/Abusi: L'Esperto rileva altresì a pagina 18 della perizia che: "nel caso in cui si intenda utilizzare i locali come attività commerciale, andrà eseguito tutto l'iter per verificarne la fattibilità e ottenere le necessarie autorizzazioni con i relativi costi a carico dell'acquirente."

Vincoli ed oneri giuridici: Dalla perizia si segnala "pendente C.C. 986-2022 R.G per usucapione relativa alle pp. nn. 272 subalterno 39 – 273 - passaggio su pp. nn. 272 e 1503. L'atto di **COMPRAVENDITA** a firma di Giovanni Muraro Notaio in Chiampo in data **21.12.2005** ai nn. **33093/6418** rep./racc. trascritto a **VICENZA** in data **12.01.2006** ai nn. **1252/830** RG/RP riporta: la proprietaria delle particelle nn. 2214 e 865/4 del foglio 4 e la proprietaria delle particelle nn. 1504, 2215 e 2213 del foglio 4 si concedono il diritto reciproco di costruire a confine delle particelle nn. 2213, 2214 e 2215 con facoltà di realizzare nuove vedute e di modificare quelle esistenti con conseguente edificazione a distanza inferiore da quella prevista dal vigente regolamento edilizio del Comune di Chiampo e dalle norme attuative del P.R.G. dello stesso Comune."

Si informa comunque che ai sensi dell'Art. 63 delle Disp. Att. del C.C. l'acquirente è tenuto in via solidale al pagamento dei contributi (spese condominiali) relativi al biennio antecedente l'acquisto che andrà poi conteggiato a ritroso dall'anno in corso alla data del Decreto di Trasferimento.

Stato di occupazione: Libero

In ordine alle caratteristiche strutturali ed alle componenti edilizie e costruttive, si precisa che non sono state eseguite delle indagini dettagliate. Le valutazioni espresse si basano sulla presa visione dello stato dei luoghi, anche con riguardo alla tipologia dei materiali utilizzati.

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima pubblicata, predisposta dall'Esperto Arch. Patrizia Jorio in data 30.05.2024 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: Euro 1.000,00 (mille/00)

Regime del trasferimento: Si fa presente che è intenzione della Curatela esercitare l'opzione per l'applicazione dell'IVA prevista dall'art. 10, commi 8-bis e 8-ter, D.P.R. 633/72, come modificato dal D.L. 22.06.2012 n. 83, fermo restando che al momento dell'aggiudicazione verrà applicata l'IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera a-bis), D.P.R. n. 633/72 (*reverse charge*), ove ne ricorrono i presupposti.

Custode degli immobili è il Curatore Dott.ssa Debora Rubini.

* * *

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo

il giorno 05.12.2024 alle ore 09:00

innanzi al Curatore, in Contrà San Marco n. 39 - Vicenza,

tel. 0444 325528 Mail: drubini@sistemaprofessionisti.it

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.



2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).

3. Le offerte, in marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso Sistema Aperto Srl STP a Vicenza, Contrà San Marco n. 39 (*aperto dal lunedì al venerdì: ore 09:00 - 13:00*). **Il ricevente dovrà annotare sulla busta** solamente il nome del Giudice Delegato e il nome del Curatore, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora di ricezione della busta.

4. Le offerte dovranno essere compilate e sottoscritte secondo il modello fac-simile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, sezione "Vendite Giudiziarie – Come partecipare", presso il Custode e presso Sistema Aperto Srl a Vicenza in Contrà San Marco n. 39, tel. 0444.325528, mail info@adeivicenza.it) e contenere le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di Fallimento;
- l'indicazione del Giudice Delegato a cui è assegnato il Fallimento;
- l'indicazione del Curatore alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; *se si vuole escludere l'immobile aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.*. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile, da inserire all'interno della busta. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria dei Fallimenti del Tribunale di Vicenza;
- l'identificazione catastale del lotto per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'avviso di vendita e dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima già sopra indicata (pari al prezzo base ridotto di un quarto);
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. Visti gli Artt. 569-574 c.p.c., i quali ammettono ora anche l'offerta rateale del prezzo, laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta e sarà ammessa solo se il prezzo base si mantiene superiore ad euro 50.000,00; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi e dovrà avere cadenza mensile con rate aventi pari importo. In caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di



aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

- SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE È AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale; se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati del coniuge e acclusi ad essa, copia della carta d'identità e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio; se persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa della separazione;
 - se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - il versamento della cauzione, versata solo con assegno circolare non trasferibile o vaglia postale circolare (rosa) che assicuri la pronta disponibilità delle somme, intestato a “**FALL. N. 116/2021 TRIB. VICENZA**”, per un importo di almeno il 10 per cento del prezzo offerto.
5. **L'offerta non è valida** se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
6. **L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.** Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice Delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
7. **L'offerta di acquisto non è efficace** se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
9. Nella vendita senza incanto l'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.). non è ammessa altra forma di rappresentanza. In caso di impedimento dell'offerente a presenziare alla data fissata per l'apertura delle buste, questi potrà farsi rappresentare solo da un procuratore legale, munito di procura speciale.

MODALITÀ DELL'AGGIUDICAZIONE – SALDO PREZZO

- 1) **All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:**
- in caso di unica offerta inferiore al prezzo base, ma non più di 1/4, il delegato deve ritenersi fin da ora autorizzato ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, salvo che ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
 - in caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato. La mancata partecipazione dell'unico offerente non preclude l'aggiudicazione;
 - in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta – alla gara deve procedersi anche se chi ha presentato l'offerta più alta non è presente e in ogni caso potranno presenziare alla fase dei rilanci solamente gli offerenti che hanno presentato offerta ritenuta valida dal Curatore. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00



se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, ex art. 573, co. 3, c.p.c., l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella a cui è stata allegata la maggior cauzione o, a parità di cauzioni, a quella che prevede un termine di pagamento più breve o, a parità di termine di pagamento, a quella presentata per prima.

Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base, il delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;

- nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c., saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;
- non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione;
- nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.

2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un importo nella misura di circa il 15-20% del prezzo di aggiudicazione, o nella misura che sarà indicata dal Curatore in fase di aggiudicazione, relativo al pagamento delle imposte di registro, catastali e ipotecarie. **Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al Curatore le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. L'omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la decadenza dell'aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).**

Le eventuali somme versate in eccesso verranno restituite all'aggiudicatario.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso lo studio del Curatore, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e/o al Curatore); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Curatore stesso.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili di proprietà del Fallimento sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene, ai sensi dell'art. 107 L.F., nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).



La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal soggetto fallito – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Curatore.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura).

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

PUBBLICITÀ

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

- pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
- pubblicazione per estratto su il "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA";
- per tutte le procedure inoltre verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:
 - spot televisivo "Il Tribunale e le aste"
 - campagna pubblicitaria su mezzi di trasporto pubblico

* * *

Custode degli immobili è la sottoscritta Dott.ssa Debora Rubini, Curatore del Fallimento, con studio in Vicenza, Contrà San Marco n. 39, tel. 0444 325528, e-mail drubini@sistemaprofessionisti.it, pec della procedura: f116.2021vicenza@pecfallimenti.it, con l'incarico tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

La prenotazione delle visite dell'immobile dovrà avvenire attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

La richiesta di visita di bene viene inoltrata dal Portale al Custode che contatterà l'interessato utilizzando i riferimenti inseriti nel modulo di richiesta. Nella richiesta dovranno essere indicati chiaramente nominativo, recapiti telefonici ed indirizzo mail del richiedente. Solo in caso di malfunzionamento del servizio, inviare la richiesta via mail al Custode utilizzando gli indirizzi sopra indicati.



Le visite dell'immobile, concordate con il Custode, saranno gratuite.

Si richiama la Circolare Delegati del 16.01.2017 del Tribunale di Vicenza, nonché alla successiva integrazione del 3.05.18 prot. N. 3758, quale parte integrante del presente avviso di vendita.

Vicenza, lì 06 agosto 2024

Il Curatore

Dott.ssa. Debora Rubini

